

Gaza, uccisi 3 bambini nell'offensiva contro Hamas

Pubblicato: Venerdì 2 Gennaio 2009

I bombardamenti nella Striscia di Gaza stanno facendo diverse vittime civili e la situazione umanitaria si aggrava. **Almeno 100 i civili uccisi in sette giorni di operazioni militari**, ovvero un quarto delle vittime complessive. Lo ha detto il coordinatore Onu per le attività umanitarie nei territori palestinesi, Maxwell Gaylard, aggiungendo che, nonostante la consegna degli aiuti umanitari, Gaza non dispone ancora di cibo e medicinali sufficienti.

Gli stranieri sono stati invitati a lasciare l'area, non c'è ancora un accordo pieno per i corridoi umanitari che permetterebbero ai medici di entrare nelle aree sotto attacco, mentre tra gli ultimi stranieri rimasti c'è anche un italiano, **Vittorio Arrigoni**, l'unico italiano rimasto a Gaza, e altri sette volontari stranieri dell'International solidarity movement (Ism) che hanno deciso invece di non abbandonare il Territorio palestinese. «Da qua non ci schiodiamo, invece di aprire i varchi per farci uscire perché non fanno entrare i medici internazionali? – ha detto al telefono Arrigoni -. Se restiamo qui almeno possiamo testimoniare cosa accade e forse sarà un deterrente per l'esercito israeliano che da giorni assedia quest'area»..

L'episodio forse più agghiacciante, tra i tanti di queste ore è il massacro di tre bambini palestinesi sono rimasti uccisi in un bombardamento dell'aviazione israeliana: i tre fratelli, tra i 7 e 10 anni, stavano giocando per strada nella zona di Al Qarara, a Khan Yunes, forse vicino a una postazione di lancio di razzi. Un altro civile è morto e cinque sono rimasti feriti nel bombardamento di una casa.

L'operazione «Piombo fuso» è arrivata al settimo giorno di offensiva, Israele ha continuato a bombardare la Striscia di Gaza fin dalle prime ore del mattino, mentre dalla Striscia sono stati sparati nuovi razzi, una trentina, a Sderot e Ashqelon. L'attacco ha fatto, secondo l'ultimo bilancio, oltre 420 morti e 2.180 feriti.. Hamas intanto giura vendetta contro Israele, durante i funerali del leader Nizar Rayan e nel cosiddetto «Giorno della collera».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it